C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "SIEPE MORTA NEL SOTTOPASSO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 30 SETTEMBRE 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- durante i mesi estivi è pervenuta una lamentela di una cittadina, la quale esponeva tutta la sua indignazione nei confronti della gestione del verde della Città di Torino;
- la signora aveva segnalato agli uffici comunali preposti la sofferenza patita dalle piante installate nel sottopasso di piazza della Repubblica e dalle dichiarazioni rilasciate dalla stessa una delle siepi risultava addirittura essere morta (la prima segnalazione da parte della cittadina è stata trasmessa in data 15 aprile 2015);
- le risposte riferite dagli uffici preposti direttamente alla stessa non sono state soddisfacenti, in quanto le era stato comunicato che l'impianto di irrigazione era guasto e che non era possibile intervenire perché avrebbero dovuto chiudere l'intero sottopasso durante la notte e ciò avrebbe comportato solamente disagio alla cittadinanza;

RILEVATO CHE

- è inconcepibile lasciar senza un goccio d'acqua le piante delle fioriere del sottopasso di piazza della Repubblica soprattutto con le temperature estive così alte;
- presentare siepi morte ai turisti in visita nella nostra città non è affatto un bel biglietto da visita tantomeno una bella presentazione;

CONSIDERATO

che è necessario dare delle risposte alla cittadinanza e intervenire in soccorso del verde e delle piante che abbelliscono la nostra città e garantiscono il benessere ai residenti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) se la Giunta comunale è al corrente della situazione descritta in narrativa;

2) quali siano i criteri che la Giunta Comunale deve seguire per effettuare degli interventi in caso di impianto di irrigazione guasto;
3) se la Giunta Comunale sia intervenuta ripristinando il guasto all'impianto di irrigazione sopraccitato, in quali modi è stato effettuato e quanto sia costato l'intervento attuato.

F.to Silvio Magliano